



Codice dell'alunno:

Državni izpitni center



N 2 3 1 1 1 1 3 1

**classe
IX**



Giovedì, 4 maggio 2023 / 60 minuti

All'alunno è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera di colore blu o nero.

VERIFICA DELLE COMPETENZE

classe IX

INDICAZIONI PER L'ALUNNO

Leggi attentamente le seguenti indicazioni.

Incolla o scrivi il tuo numero di codice nell'apposita casella su questa pagina a destra in alto.

Prima di iniziare a risolvere gli esercizi, stacca con cautela il foglio con i testi da leggere.

Leggi poi attentamente le istruzioni di ogni singolo quesito e risolvi.

Scrivi la risposta ad ogni quesito nello spazio previsto all'interno della casella.

Scrivi in modo leggibile in corsivo e rispettando le regole ortografiche.

Se sbagli, traccia una riga sulla risposta sbagliata e scrivi la risposta corretta.

Le risposte o le correzioni illeggibili verranno valutate con zero punti.

Se un esercizio ti sembra difficile, passa a quello successivo. In questo modo continuerai a svolgere la prova e ti rimarrà ancora del tempo per provare a risolverlo più tardi.

Quando avrai terminato la prova, ricordati di controllare le tue risposte ancora una volta.

Abbi fiducia in te stesso e nelle tue capacità. Ti auguriamo tanto successo.

Questa prova ha 16 pagine, di cui 3 vuote.



N 2 3 1 1 1 1 3 1 0 3

ALLEGATO ALLA PROVA

Prima parte

Il colombre

Quando Stefano Roí compì i dodici anni, chiese in regalo a suo padre, capitano di mare e padrone di un bel veliero, che lo portasse con sé a bordo.

“Quando sarò grande” disse “voglio andar per mare come te. E comanderò delle navi ancora più belle e grandi della tua”.

“Che Dio ti benedica, figliolo” rispose il padre. E siccome proprio quel giorno il suo bastimento doveva partire, portò il ragazzo con sé.

Era una giornata splendida di sole; e il mare tranquillo. Stefano, che non era mai stato sulla nave, girava felice in coperta, ammirando le complicate manovre delle vele. E chiedeva di questo e di quello ai marinai che, sorridendo, gli davano tutte le spiegazioni.

Come fu giunto a poppa, il ragazzo si fermò, incuriosito, a osservare una cosa che spuntava a **intermittenza** in superficie, a distanza di due-trecento metri, in corrispondenza della scia della nave.

Benché il bastimento già volasse, portato da un magnifico vento al giardinetto¹, quella cosa manteneva sempre la distanza. E, sebbene egli non ne comprendesse la **natura**, aveva qualcosa di indefinibile, che lo attraeva intensamente.

Il padre, non vedendo Stefano più in giro, dopo averlo chiamato a gran voce invano, scese dalla plancia² e andò a cercarlo.

“Stefano, che cosa fai lì impalato?” gli chiese scorgendolo infine a poppa, in piedi, che fissava le onde.

“Papà, vieni qui a vedere”.

Il padre venne e guardò anche lui, nella direzione indicata dal ragazzo, ma non riuscì a vedere niente.

“C'è una cosa scura che spunta ogni tanto dalla scia” disse “e che ci viene dietro”.

“Nonostante i miei quarant'anni” disse il padre “credo di avere ancora una vista buona. Ma non vedo assolutamente niente”.

Poiché il figlio insisteva, andò a prendere il cannocchiale e scrutò la superficie del mare, in corrispondenza della scia. Stefano lo vide impallidire.

“Cos'è? Perché fai quella faccia?”

“Oh, non ti avessi ascoltato” esclamò il capitano. “Io adesso temo per te. Quella cosa che tu vedi spuntare dalle acque e che ci segue, non è una cosa. Quello è un colombre. È il pesce che i marinai sopra tutti temono, in ogni mare del mondo. È uno squalo tremendo e misterioso, più astuto dell'uomo. Per motivi che forse nessuno saprà mai, sceglie la sua vittima, e quando l'ha scelta la insegue per anni e anni, per una intera vita, finché è riuscito a divorarla. E lo strano è questo: che nessuno riesce a scorderlo se non la vittima stessa e le persone del suo stesso **sangue**”.

“Non è una favola?”

“No. Io non l'avevo mai visto. Ma dalle descrizioni che ho sentito fare tante volte, l'ho subito riconosciuto. **Quel muso da bisonte**, quella bocca che continuamente si apre e chiude, quei denti terribili. Stefano, non c'è dubbio, purtroppo, il colombre ha scelto te e finché tu andrai per mare non ti darà pace. Ascoltami: ora noi torniamo subito a **terra**, tu sbarcherai e non ti staccherai mai più dalla riva, per nessuna ragione al mondo. Me lo devi promettere. Il mestiere del mare non è per te, figliolo. Devi rassegnarti. Del resto, anche a terra potrai fare fortuna”.

(Da Dino Buzzati, *Il colombre e altri cinquanta racconti*, Mondadori, Milano 1966)

¹ **Giardinetto**: Ciascuno dei due fianchi dello scafo che formano la poppa, anticamente protetti da una balaustra ornata di piante.

² **Plancia**: Ponte di comando della nave.



Seconda parte

Ostia, catturato uno squalo mako: scatta l'allarme su tutto il litorale

di **Valentina Conti**

Non è un film, ma poco ci manca. Un po' di paura, ma soprattutto tanto stupore. Cercavano il tonno rosso e hanno pescato all'amo un rarissimo esemplare, lungo un metro (probabilmente un cucciolo) di squalo mako, appartenente alla famiglia dello squalo bianco, molto difficile da incontrare nel Mediterraneo, pure se non è la prima volta che si incappa in un esemplare di questa specie, tra i più aggressivi.

Protagonista della disavventura, capitata ieri non ai Tropici, ma nelle acque laziali, un gruppo di pescatori che si erano spinti poco a largo della costa tra Ostia e Fiumicino. Erano usciti in mare per prepararsi alla sfida "The Big Red", la gara di caccia al tonno rosso con tecnica "no kill", ossia della cattura e del rilascio dopo aver fotografato e pesato la preda, evento che si apre oggi con una "Vip Edition" non competitiva, in scena domani e domenica davanti al Porto di Roma. Non appena rientrati in porto, hanno riferito che, alla fine, lo squalo, molto agitato e impaurito, è riuscito a liberarsi dalla lenza grazie alla collaborazione e alle indovinate manovre di chi era a bordo ed è riuscito a fronteggiare con destrezza l'inconveniente con sollievo di tutti. Gli intrepidi pescatori sono riusciti anche a filmare tutto. «È stato un evento eccezionale, all'inizio pensavamo fosse una verdesca, un'altra tipologia di squalo piuttosto frequente - ha raccontato Sandro Onofaro, uno dei pescatori che ha partecipato alla battuta di pesca - per la sua specie crescerà come misura. Difficile dire se questo episodio possa rivelare un aumento di pesci esotici per il riscaldamento delle acque. Comunque, eravamo a dieci miglia dalla costa, su un fondale di centodieci metri circa», aggiungendo: «Non allertiamo nessuno, ma è un episodio comunque da tener presente». Insomma, nel weekend occhi aperti per i bagnanti: attenti ai grandi incontri inaspettati.

(Fonte: www.leggoonline.it. Data di consultazione: 15. 11. 2015.)



PRIMA PARTE

Leggi attentamente il testo *Colombre* e risolvi gli esercizi che ti vengono proposti.

1. Perché Stefano chiese al padre di portarlo con sé per mare?

(1 punto)

2. In che modo Stefano manifestava la propria curiosità a bordo? Le risposte attese sono due.

(2 punti)

3. Perché il ragazzo si fermò quando giunse a poppa? Rispondi in modo completo e corretto.

(2 punti)

4. Di che cosa si trattava, secondo il padre?

(1 punto)



5. Stefano chiese al padre: "Perché fai quella faccia?". Che cosa aveva visto sul suo volto?

- A Preoccupazione e paura
- B Dolore
- C Un'espressione incredula
- D Ironia

(1 punto)

6. In che modo l'essere veniva descritto dai marinai? Indica almeno tre caratteristiche.

(1 punto)

7. Qual era il destino di chi era preso di mira dall'essere? Rispondi in modo completo e corretto.

(2 punti)

8. Qual è secondo il padre l'unica soluzione per sfuggire all'animale? Rispondi in modo completo e corretto.

(2 punti)

9. In che modo il padre cerca di consolare il figlio?

(1 punto)



10. Indica a quale tipologia appartiene il testo che hai letto.

- A Il testo è una favola.
- B Il testo è un racconto fantastico.
- C Il testo è un racconto verosimile.
- D Il testo è una biografia.

(1 punto)

11. Nella prima metà del brano, trova e ricopia l'espressione che ti fa capire quale legame si instaura fra Stefano e l'entità misteriosa che lo insegue.

(1 punto)

12. Rileggi i primi cinque capoversi del testo e scrivi qui sotto, nell'ordine in cui compaiono, le tre parole che l'autore usa quando si riferisce all'imbarcazione sulla quale si trovano i due personaggi.

(1 punto)

13. Scrivi la parola primitiva dei seguenti derivati.

13. a) veliero _____

(1 punto)

13. b) impalato _____

(1 punto)

13. c) cannocchiale _____

(1 punto)

13. d) sbarcherai _____

(1 punto)



14. Cerchia il corretto significato delle seguenti parole, che nel testo sono segnate in **grassetto**.

14. a) **intermittenza**

- A dispositivo elettrico
- B periodicità
- C interruzione
- D fenomeno continuo

(1 punto)

14. b) **natura**

- A mondo
- B temperamento
- C genere, origine
- D paesaggio, panorama

(1 punto)

14. c) **sangue**

- A razza
- B liquido di colore rosso
- C vita
- D parentela

(1 punto)

14. d) **terra**

- A globo terrestre
- B terraferma
- C terreno coltivabile
- D suolo, pavimento

(1 punto)



15. Spiega con parole tue il significato delle due espressioni metaforiche, che nel testo sono segnate **in grassetto**.

15. a) Benché il bastimento già volasse _____

(1 punto)

15. b) Quel muso da bisonte _____

(1 punto)

16. Leggi il capoverso sottostante e rispondi alle domande.

Era una giornata splendida di sole; e il mare tranquillo. Stefano **girava** felice in coperta, ammirando le complicate manovre delle vele. E **chiedeva** di questo e di quello ai marinai che, sorridendo, gli **davano** tutte le spiegazioni.

16. a) Quale modo e quale tempo usa l'autore per raccontare i fatti?

(1 punto)

16. b) Spiega il motivo di tale uso.

(1 punto)

**SECONDA PARTE**

Leggi attentamente il testo *Ostia, catturato uno squalo mako* e risolvi gli esercizi che ti vengono proposti.

17. Spiega in che cosa consiste il tipo di pesca praticato dai pescatori. Rispondi in modo completo e corretto.

(2 punti)

18. Quali sono le caratteristiche dello squalo mako? Le risposte attese sono tre.

(3 punti)

19. Grazie a che cosa l'animale è riuscito a liberarsi? Le risposte attese sono due.

(2 punti)

20. A che cosa potrebbe essere dovuta la presenza dell'animale nel Mediterraneo? Rispondi in modo completo e corretto.

(2 punti)



21. Che cosa suggerisce il pescatore Sandro Onofaro?

(1 punto)

22. Trasforma in discorso indiretto il seguente discorso diretto.

Il pescatore raccontò: "È stato un evento eccezionale, all'inizio pensavamo fosse una verdesca, un'altra tipologia di squalo piuttosto frequente".

(3 punti)

23. Trasforma la frase sottostante operando i dovuti spostamenti delle parole e inserendo due predicati, scelti tra le seguenti voci verbali: *peschino, tengano, corrano, nuotino, stiano*.

Insomma, nel weekend occhi aperti per i bagnanti: attenti ai grandi incontri inaspettati.

(2 punti)

24. Trova e cerchia l'intruso.

24. a) **impaurito**: smarrito, spaventato, tranquillo, terrorizzato, intimorito.

(1 punto)

24. b) **intrepido**: coraggioso, audace, valoroso, vigliacco, fiero.

(1 punto)

24. c) **eccezionale**: straordinario, usuale, raro, insolito, speciale.

(1 punto)



25. Trasforma le seguenti frasi volgendo i verbi al passato.

25. a) Non è un film, ma poco ci manca.

(1 punto)

25. b) Non è la prima volta che si incappa in un esemplare di questa specie, tra i più aggressivi.

(1 punto)



N 2 3 1 1 1 1 3 1 1 3

26. Scrivi un breve racconto autobiografico o verosimile in cui esponi una tua esperienza con il mare. Nel testo riporta fatti e stati d'animo, emozioni.

a	b	c	d	e	f
2	2	2	2	2	2

Punteggio totale: 60



Pagina vuota

Non scrivere qui. Non scrivere qui. Non scrivere qui. Non scrivere qui. Non scrivere qui.



N 2 3 1 1 1 1 3 1 1 5

Pagina vuota



Pagina vuota